

Strada dell'Arcone, per la messa in sicurezza e la riapertura servono 15 giorni

scritto da Alessandro Maria Li Donni | 1 Ottobre 2021



Il vice-sindaco **Mario Angelo Mazzi**, accompagnato dal dirigente del Settore Tecnico, **Marco Roberto Rulli** e dal geometra **Luca Gnagnarini** dell'Ufficio tecnico, ha effettuato un nuovo **sopralluogo in Strada dell'Arcone** chiusa al traffico dallo scorso lunedì in seguito ad un incidente che ha causato il danneggiamento dell'antico ponte dell'acquedotto. Sul posto i **tecnici della Provincia di Terni**, ente proprietario e gestore dell'arteria stradale, insieme ai **tecnici e ai rappresentanti dell'impresa** incaricata dalla Provincia per effettuare i **lavori di messa in sicurezza**. In base a quanto emerso dal confronto, la **Provincia di Terni** provvederà alla **rimozione dei corpi pericolanti** presenti sulla struttura e alla **ripulitura** dell'arco dagli arbusti per controllare se si siano verificati ulteriori danneggiamenti. **Successivamente**, secondo il cronoprogramma indicato dall'amministrazione provinciale, inizieranno i lavori per realizzare un'**opera provvisoria** necessaria **alla messa in sicurezza**. La **durata dell'intervento** è stata **stimata in quindici giorni** ma l'amministrazione comunale ha invitato la Provincia a **valutare anche soluzioni alternative** che possano **accorciare i tempi** e consentire una veloce riapertura della Strada dell'Arcone la cui chiusura sta causando **disagi alle attività commerciali della zona e al traffico** considerato che i **flussi veicolari**, e in particolare quelli dei mezzi pesanti, si sono **spostati sui centri abitati di Orvieto Scalo e Sferracavallo**. Quanto accaduto, sottolinea **Mario Angelo Mazzi**, ha ulteriormente evidenziato alcune delle criticità del sistema viario cittadino. Già in passato si era ipotizzato un adeguamento del percorso che attraversa la **Strada dell'Arcone** che era risultato tuttavia di difficile attuazione in quanto si tratta di un'**area estremamente sensibile dal punto di vista archeologico-ambientale**. L'**unica soluzione era e resta quella di un percorso alternativo nella zona del Paglia**, individuato da tempo nel progetto della Complanare, **per poter garantire un adeguato collegamento tra le aree di Terni e Perugia e il Viterbese** evitando che il traffico dei mezzi pesanti impatti sui centri abitati ai piedi della Rupe. Relativamente ai **lavori di asfaltatura che sta eseguendo Anas sulla Sr71 Umbro Casentinese**, dopo la richiesta dell'Amministrazione Comunale di sospendere e spostare gli interventi in corso nel tratto nei pressi dell'incrocio con via delle Conce, **per esigenze di cantiere l'impresa ha manifestato la necessità di ultimare un piccolo tratto terminato il 1° ottobre**.